

PREMIO NAZIONALE ANNA COSTANZA BALDRY e ROBERTA LUBERTI IN TEMA DI ABUSO E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA

III Edizione 2025

CATEGORIA 1 PREMIO ACCADEMICO CATEGORIA 2 PREMIO GIORNALISTICO

Bando di partecipazione

Il [Coordinamento Italiano dei Servizi contro l'abuso e il maltrattamento all'infanzia](#) – CISMAI ETS e la [Fondazione Terre des Hommes](#) promuovono la III edizione del Premio Anna Costanza Baldry, quest'anno dedicato anche alla memoria di Roberta Luberti e arricchito di una nuova sezione giornalistica grazie al sostegno del [progetto RESPIRO*](#) selezionato da [Con I bambini](#) nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Il premio Baldry-Luberti, suddiviso nelle due categorie Accademico e Giornalistico, selezionerà **2 tesi di laurea specialistica e 1 tesi di dottorato** inerenti al tema dell'abuso e del maltrattamento infantile e **2 prodotti giornalistici** (articolo scritto, videoreportage, fotoreportage, reportage audio / podcast) inerenti gli orfani di femminicidio e crimini domestici

1. Significato e finalità del premio

Il premio intende riconoscere e valorizzare le attività di ricerca scientifica e di comunicazione divulgativa che hanno meglio contribuito ad approfondire la conoscenza del fenomeno del maltrattamento infantile nelle sue diverse dimensioni, e fare luce su un fenomeno che non è un fatto privato, ma richiede di essere preso in carico a livello sociale e politico.

Il premio è così intitolato per ricordare Anna Costanza Baldry¹, psicologa e criminologa, ricercatrice in Psicologia Sociale, professoressa ordinaria dell'insegnamento di Psicologia Giuridica e Investigativa del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", scomparsa prematuramente nel 2019.

A.C. Baldry ha dedicato la sua vita alla tutela delle donne e dei bambini vittime di violenza, attraverso la ricerca, la formazione, i programmi di prevenzione. I suoi ultimi lavori si sono concentrati sul tema degli orfani speciali. Per l'impegno e la dedizione su questi temi, nel novembre 2015 A.C. Baldry è stata insignita del titolo di Ufficiale di Merito della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

¹ Della sua produzione scientifica ricordiamo *"Dai maltrattamenti all'omicidio : la valutazione del rischio di recidiva e dell'uxoricidio"*, Milano, FrancoAngeli, 6 edizione 2016; *Orfani speciali*, Milano, FrancoAngeli, 2018, nuova edizione; con Fabio Roja *Strategie efficaci per il contrasto ai maltrattamenti e allo stalking*, Milano, FrancoAngeli, 2011, con Eugenio Ferraro *Uomini che uccidono : storie, moventi e investigazioni*, Milano, Centro scientifico : Edi-Ermes, 2010

Dal 2025 il premio è intitolato anche alla memoria di Roberta Luberti², medico e psicoterapeuta, past President Cismai e socia fondatrice dell'Associazione Artemisia di Firenze, scomparsa a marzo 2024. Pioniera nel portare all'attenzione della comunità, delle politiche e dei professionisti il tema della violenza sui minorenni, si è impegnata con competenza e passione nella promozione dei diritti dei bambini e delle bambine come fatto collettivo e nella formazione di moltissimi operatori nell'ambito della protezione, della tutela e cura delle vittime. Sul tema della violenza assistita ha promosso e coordinato la redazione del documento Cismai "Requisiti minimi degli interventi nei casi di violenza assistita da maltrattamento sulle madri"(2005, 2017).

2. PREMIO ACCADEMICO Oggetto delle tesi di laurea e dottorato

Il fenomeno dell'abuso e maltrattamento all'infanzia si declina in maniera sempre più multiforme: abuso sessuale, violenza online, violenza assistita e orfani speciali, maltrattamenti sui minorenni migranti, maltrattamenti sui minorenni LGBTQI+ trascuratezza emotiva e fisica, bambini contesi nelle separazioni altamente conflittuali.

Quest'anno per la III edizione si è definito di circoscrivere, nell'ampio fenomeno del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia, alcune tematiche, riservandosi per gli anni successivi altri approfondimenti (vedi Regolamento del Premio Accademico).

Le tesi di laurea e di dottorato dovranno essere sperimentali o meta-analisi o rassegne di letteratura e riguardare: prevenzione, fattori di rischio e di protezione, presa in carico integrata, strategie e modelli di cura e riparazione, servizi innovativi, ricerca di base, interventi. Saranno particolarmente apprezzate le tesi che adotteranno una metodologia partecipativa, prendendo in considerazione il punto di vista di bambine, bambini e adolescenti, coerentemente con l'art. 12 della CRC e dei genitori. [VEDI IL REGOLAMENTO DEL PREMIO ACCADEMICO](#)

3. PREMIO GIORNALISTICO Oggetto dei prodotti giornalistici

Non si ferma in Italia la conta delle donne uccise dal partner o dall'ex compagno. Drammi che portano con sé la tragedia, spesso invisibile, degli orfani: bambini e bambine che hanno subito un trauma indelebile e che restano ancora troppo spesso nell'ombra. Gli "orfani speciali", secondo la definizione di Costanza Baldry, sono orfani due volte; hanno perso la mamma e il papà, suicida o in carcere, e anche la loro capacità di sognare una vita normale e felice.

Raccontare con le giuste parole questo tipo di drammi è particolarmente difficile, tutti i soggetti coinvolti - orfani in primis ma anche parenti e famiglie - hanno bisogno del comprensibile riserbo, eppure è estremamente importante ridare protagonismo agli orfani, che sono vittime dirette dei crimini domestici, spesso dimenticate.

Il premio intende riconoscere e valorizzare gli elaborati giornalistici che hanno affrontato il tema della condizione degli orfani di femminicidio (o tentato femminicidio) e di crimini domestici, con uno sguardo ampio su tutti i soggetti che sono coinvolti nella tragedia: nonni, zii, parenti, comunità locali in tutte le loro declinazioni. [VEDI IL REGOLAMENTO DEL PREMIO GIORNALISTICO](#)

² Tra i suoi contributi scientifici, fondanti quelli sulla violenza assistita e sullo studio e sul trattamento degli effetti a lungo termine dell'abuso sessuale subito in età minore, ricordiamo con Donata Bianchi "...E poi disse che avevo sognato". *Violenza sessuale intrafamiliare su minori. Caratteristiche del fenomeno e modalità di intervento* (Edizioni Cultura della Pace, 1997), con Maria Teresa Pedrocco Biancardi *La violenza assistita intrafamiliare. Percorsi di aiuto per bambini che vivono in famiglie violente* (Franco Angeli, 2005) e con Caterina Grappolini *Violenza assistita, separazioni traumatiche, maltrattamenti multipli. Percorsi di protezione e cura con bambini e adulti* (Erickson, 2017, 2021). Per Pedragon nel 2024 è uscito "Il vento busaron. Una storia vera".

4. Giurie

Sono istituite due giurie distinte per le due categorie di premio composte da importanti e riconosciuti esperti nei settori di competenza.

5. Premi

Sono istituiti **5 premi in denaro di euro 1000 lordi ciascuno**. Tre per tesi di laurea e dottorato selezionate nella Categoria Premio Accademico e due per prodotti giornalistici selezionati dalla Categoria Premio Giornalistico. L'erogazione dei premi avverrà in un'unica soluzione. Si informa che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 50 T.U.I.R., i redditi derivanti da borse di studio, assegni, premi e sussidi corrisposti a fini di studio, costituiscono reddito assimilato a reddito da lavoratore dipendente.

6. Candidature

Le candidature al premio per entrambe le categorie dovranno essere inviate **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 31 maggio 2025**. Farà fede la data di ricezione della e-mail. La presentazione della documentazione implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento. La documentazione da presentare è indicata in dettaglio nei regolamenti delle due categorie di premio.

7. Motivi di non ammissione al Premio

Con riferimento alla documentazione da presentare i motivi di non ammissione al Premio sono i seguenti: - La documentazione non è stata inviata in modo conforme a quanto richiesto nel regolamento della categoria prescelta - Rilascio di dichiarazioni false e mendaci - La documentazione è stata inviata dopo il termine definito al punto 6.

8. Premiazione

I vincitori di entrambe le categorie saranno invitati a una cerimonia nazionale di premiazione nel mese di ottobre 2025 nel corso della quale saranno presentati i loro elaborati e conferiti i premi.

9. Diritti delle opere inviate

I diritti relativi ai prodotti accademici e giornalistici che parteciperanno al Premio resteranno, a tutti gli effetti, di completa ed esclusiva proprietà delle autrici/degli autori. Fatto salvo quanto sopra, i soggetti promotori potranno, nell'ambito della attività di promozione del premio, svolgere attività di comunicazione esterna ed interna con riferimento ai principali contenuti degli elaborati vincitori.

10. Tutela della privacy

I dati personali delle/dei partecipanti, dei quali i soggetti promotori verranno in possesso a seguito del presente Premio saranno trattati conformemente alle normative privacy applicabili e, specificamente, come meglio dettagliato nell'informativa privacy resa a ciascun partecipante ai sensi dell'art. 13 del Reg.to UE n. 679/2016



11. Comunicazioni ai vincitori

Alle vincitrici e ai vincitori sarà inviata apposita comunicazione a mezzo e-mail. I soggetti promotori non si assumono alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della comunicazione dovuto all'indicazione di indirizzi o dati errati da parte dei partecipanti.

12. Informazioni sul presente bando

Il presente bando è pubblicato sui siti www.terredeshommes.it e www.cismai.it. Per ulteriori informazioni sarà possibile scrivere inviando una mail a premiobaldryluberti@cismai.it

**Il progetto RESPIRO opera in 6 regioni del Sud Italia ed è realizzato dalla Cooperativa Sociale Irene '95 in partenariato con Az. Ospedaliera Giovanni XXIII di Bari, Centro Famiglie Catania, Cestrim, CISMAI, CIPM Sardegna, Consorzio CO.RE, Progetto Sirio, Save The Children, Terre des Hommes, Thamaia, Koinos, Sinapsi e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.*